

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2022RUA05 - Allegato n. 9 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA e per il settore concorsuale 11/C5 – STORIA DELLA FILOSOFIA (profilo: settore scientifico disciplinare M-FIL/06 – STORIA DELLA FILOSOFIA) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 2406 del 14 giugno 2022.

VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 4088 del 5 ottobre 2022 composta da:

Prof. Gaetano Rametta, professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Giuseppe D'Anna, professore di prima fascia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
Prof.ssa Simona Langella, professoressa di prima fascia dell'Università degli Studi di Genova

si riunisce il giorno 12 dicembre 2022 alle ore 13 in forma telematica, con le seguenti modalità: ZOOM, dai seguenti indirizzi email: gaetano.rametta@unipd.it; giuseppe.danna@unicatt.it; simona.langella@unige.it, per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Constatato che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori.

La Commissione dichiara che con istanza prot. n. 239939 del 09/12/2022 il candidato STRAZZONI ANDREA ha rinunciato alla selezione.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n. 9 del bando e cioè 12.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. GAMBARO GIACOMO
2. VENERONI STEFANO
3. VERGINE FABIO

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Nessun membro della commissione ha lavori in collaborazione con i candidati.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni. Si chiarisce che nel caso del candidato VENERONI FABIO, la pubblicazione n. 9 oggetto di valutazione è stata quella effettivamente caricata dal candidato, e non quella indicata nel titolo.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).

Poiché i candidati sono in numero inferiore a sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica come da verbale n. 2.

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

La seduta termina alle ore 14.15.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 12.12.2022

Il Presidente della commissione

Prof. GAETANO RAMETTA presso l'Università degli Studi di PADOVA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2022RUA05 - Allegato n. 9 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA e per il settore concorsuale 11/C5 – STORIA DELLA FILOSOFIA (profilo: settore scientifico disciplinare M-FIL/06 – STORIA DELLA FILOSOFIA) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 2406 del 14 giugno 2022.

Allegato al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Motivato giudizio analitico sul candidato GAMBARO GIACOMO

Pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della valutazione

Le pubblicazioni presentate dal candidato mostrano un livello di originalità molto buono e una piena congruenza con il SSD M-FIL/06. Il loro oggetto è costituito principalmente dalle problematiche della filosofia trascendentale nel pensiero moderno e contemporaneo, con particolare riguardo a temi e personalità della filosofia classica tedesca (Fichte) e del neokantismo del Baden (Lask). Da questo riguardo, particolarmente significative appaiono le due monografie presentate: *Filosofia trascendentale e orizzonte pratico nell'ultimo Fichte*, con Prefazione di M. Ivaldo, 2020, **n. 2**); *Emil Lask e le matrici neokantiane dell'empirismo trascendentale* (2022, **n. 1**), oltre all'edizione italiana (con ampia Introduzione e cura) della *Dottrina della scienza 1813* (**n. 10**). A una comparazione tra Fichte e Lask è dedicata la pubblicazione **n. 7**, mentre la **n. 11** affronta la nozione di "filosofia applicata" in Fichte. Gli interessi del candidato si ampliano anche ad altri aspetti del pensiero moderno e contemporaneo, come dimostrano i testi su Gramsci (**n. 3** e **n. 4**), Musil (**n. 5** e **n. 6**) e Deleuze (**n. 9**). A questioni importanti nella storia del pensiero politico sono dedicati i testi su Mandeville (**n. 12**) e l'ecologia politica (**n. 8**).

I contributi del candidato hanno trovato una collocazione editoriale rilevante o molto rilevante, sono condotti con notevole rigore filologico e metodologico, e presentano aspetti di notevole originalità sia dal punto di vista della ricostruzione storico-filosofica, sia da quello dell'interpretazione teoretica. Per queste ragioni, il livello delle pubblicazioni del candidato è valutato come **molto buono**.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Per quanto riguarda l'attività didattica, negli a.a. 2020-21 e 2021-22 il candidato è stato titolare del corso di Storia della filosofia contemporanea presso l'Università di Padova (63 ore d'insegnamento pari a 9 CFU), di cui risulta titolare anche per l'a.a. in corso (2022-23). Inoltre, nell'a.a. 2020-21 è stato titolare del corso di Storia della filosofia (42 ore d'insegnamento pari a 6 CFU) presso la stessa Università. Il candidato risulta titolare d'insegnamento anche presso la Scuola Galileiana di Studi Superiori. Per quanto riguarda le attività di didattica integrativa, servizio e tutorato agli studenti, il candidato è stato Presidente delle commissioni d'esame dei corsi a lui affidati, ed a partire dall'a.a. 2017-18 è componente di commissione d'esame, in qualità di Cultore della materia, per quanto riguarda i corsi di carattere storico-filosofico nei Corsi di Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione, di Laurea magistrale in Scienze Filosofiche, di Laurea triennale in Filosofia e di Laurea magistrale in Culture,

formazione e società globale. Non compaiono valutazioni degli studenti. L'attività didattica del candidato è da considerarsi **molto buona**.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il curriculum del candidato indica una formazione scientifica di alto livello e un'intensa attività di ricerca. È stato allievo della Scuola Galileiana di Studi Superiori, ha svolto un soggiorno Erasmus presso la LMU di Monaco di Baviera e ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso l'Università di Roma "La Sapienza". Il candidato ha usufruito di un assegno di ricerca post-dottorato presso l'Università di Padova ed ha partecipato come relatore a numerosi convegni e seminari a carattere nazionale e internazionale. È membro della Rete Italiana per la Ricerca su Fichte, della Internationale Fichte-Gesellschaft e del Gruppo di ricerca "Metamorfosi del Trascendentale". Tra il 2019 e il 2021 ha partecipato al Progetto di ricerca "Intelligenza artificiale e storia della filosofia". Le pubblicazioni presentate ed indicate nel curriculum mostrano una attività di ricerca caratterizzata da notevole continuità e da un livello di innovatività molto buono. Esse inoltre risultano pienamente congruenti con il SSD M-FIL/06. Non risultano premi né incarichi istituzionali e per attività di servizio. Il curriculum del candidato è valutato come **molto buono**.

Motivato giudizio analitico sul candidato VENERONI STEFANO

Pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della valutazione

Le pubblicazioni presentate dal candidato mostrano un discreto livello di originalità e sono del tutto congruenti con il SSD M-FIL/06. I prodotti scientifici hanno trovato una collocazione editoriale rilevante o molto rilevante. L'oggetto della produzione scientifica ruota quasi esclusivamente intorno alla questione delle forze vive in Kant, messa in relazione con il pensiero filosofico e scientifico che lo ha preceduto. Ragguardevole, a questo proposito, è l'edizione italiana uscita nel 2019 per i tipi di Mimesis dei *Pensieri sulle forze vive* di Kant che presenta il testo tedesco a fronte. Si tratta di quattro tomi (**n. 1, n. 2, n. 3, n. 4**) in cui non solo è tradotto il testo kantiano, ma ne viene ricostruita la genesi storico-concettuale con presentazione e recupero di documenti della storia filosofico-scientifica del concetto in oggetto. All'indagine delle forze vive è dedicato anche lo scritto dal titolo *La questione delle forze vive nel primo scritto di Kant del 1746 (1749) e il problema epistemologico fondamentale della scienza classica* (**n. 9**: in questo caso, la pubblicazione oggetto di valutazione è stata quella effettivamente caricata dal candidato e non quella indicata dal titolo presente nella domanda); allo stesso fuoco tematico è dedicata anche la pubblicazione **n. 6**. La pubblicazione **n. 11** è volta invece all'emendazione di alcuni errori relativi all'interpretazione delle forze vive e del *Traité de Dynamique* di D'Alembert. L'analisi delle forze vive in Kant è condotta dal candidato anche in relazione alla Meccanica di Aristotele, assumendo un punto di vista sia metafisico che matematico (**n. 10**; il prodotto **n. 12** è, per lo più, la traduzione francese del **n. 10**). Il tema delle forze vive e della filosofia kantiana è sviluppato dal candidato anche in relazione a questioni di rilievo nell'ambito della cosmologia e della fisica quantistica (**n. 8** - monografia a tre firme); la pubblicazione **n. 7** è una breve osservazione (poco meno di una trentina di righe in tutto) riguardo ad un intervento di Kervégan. La pubblicazione **n. 5**, invece, è dedicata alla questione della storia del diritto posta in relazione alla metodologia storico-critica che viene fatta emergere dalla filosofia trascendentale kantiana. Il perimetro di ricerca del candidato appare molto coerente, anche se eccessivamente specifico e, a tratti,

ripetitivo. Le pubblicazioni presentate dal candidato sono valutate, nel complesso, come **discrete**.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Per quanto concerne l'attività didattica sono da tenere in considerazione i corsi magistrali del 2021 tenuti all'Institut Catholique de Paris e all'Université de Technologie, PSL, in cui chiara è l'attribuzione di crediti formativi; le ulteriori esperienze didattiche sono per lo più costituite da lezioni singole tenute in vari Atenei italiani, in cui però non risultano attribuiti CFU. Per quanto riguarda le attività di didattica integrativa, servizio e tutorato agli studenti, il candidato, dal 2018, è Cultore della materia per la commissione d'esame di Storia della Scienza presso la l'Università del Piemonte Orientale (Dipartimento di Studi Umanistici) e dal 2015 al 2018 è stato Cultore presso la cattedra di Filosofia Teoretica del Dipartimento di Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Per quanto rilevato dal curriculum, l'attività didattica del Candidato appare, nel complesso, **più che sufficiente**.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato presenta una solida formazione nazionale e internazionale. Ha svolto un dottorato di ricerca in Filosofia in cotutela tra l'Università degli Studi di Macerata e l'Università di Paris-Sorbonne (Paris IV), discusso il 16 gennaio del 2015 sul tema *La questione delle forze vive nel primo scritto di Kant. Tra meccanicismo cartesiano e dinamismo leibniziano*. Nel 2018 ha ottenuto l'abilitazione alla funzione di Maître de conférences in *Philosophie* e l'abilitazione a Maître de conférences in *Épistémologie, Histoire des Sciences et des Techniques*. Risulta membro di numerose Società scientifiche pertinenti con l'ambito di studio del candidato. Nel 2011 ha ricevuto il Prix de l'Observatoire du Bonheur 2011, CocaCola. France pour la recherche: «Bonheur et liberté dans la philosophie de Kant. Entre connaissance scientifique et réflexion philosophique». Ha partecipato come relatore ed ha organizzato numerosi convegni nazionali e internazionali. Ha preso parte al *Comité D'Alembert pour l'édition des Oeuvres complètes, Groupe D'Alembert/CAPHÉS* ed è stato membro dell'équipe editoriale dell'*Enciclopedia Filosofica*, sotto la direzione della 'Fondazione Centro Studi Filosofici' di Gallarate, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (edita nel 2006). Le pubblicazioni presentate ed indicate nel curriculum mostrano una attività di ricerca caratterizzata da buona continuità e da un discreto livello di innovatività. Esse inoltre risultano pienamente congruenti con il SSD M-FIL/06. Non risultano incarichi istituzionali e per attività di servizio. Il curriculum del candidato è valutato, nel complesso, come **più che discreto**.

Motivato giudizio analitico sul candidato VERGINE FABIO

Pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della valutazione

Le pubblicazioni presentate dal candidato sono nel complesso congruenti con il SSD M-FIL/06 e vertono principalmente sulla questione del trascendentale e della temporalità nel pensiero di Deleuze. Esse affrontano anche le interazioni tra filosofia e psicoanalisi lacaniana nel dibattito contemporaneo. Oltre alla Tesi di Dottorato, dal titolo *Oltre l'umano. La concezione trascendentale della temporalità nella filosofia di Gilles Deleuze (n. 12)*, il candidato presenta 1 monografia, 3 contributi in volume, 3 articoli e 4 recensioni. La monografia, intitolata *Oltre*

l'umano. La concezione trascendentale della temporalità nel pensiero di Gilles Deleuze (n. 1), è una rielaborazione della Tesi di dottorato ed è dedicata al nesso costitutivo che in Deleuze collega il tema della *temporalità* alla nozione di *empirismo trascendentale*. Il candidato vuole mostrare come il progetto di Deleuze tenti di superare il paradigma antropocentrico per tentare di pensare oltre l'umano. Il primo dei tre contributi in volume, *Deleuze e l'innocenza del divenire-animale (n. 2)*, indaga anch'esso la dismissione del paradigma antropocentrico attraverso la riflessione sul divenire-animale e sull'immanenza assoluta. Il secondo, *L'immanenza del cogito (n. 3)*, ritornando sulla nozione di trascendentale, ripercorre le tappe fondamentali che conducono Deleuze a "purificare" il trascendentale da ogni riferimento ad una coscienza soggettiva egologica. Nel terzo, intitolato *Plurilinguismo e sottrazione nella letteratura minore (n. 4)*, il candidato indaga le considerazioni che Deleuze esprime sull'opera di Carmelo Bene. Due tra gli articoli pubblicati su riviste scientifiche, *Un tempo oltre la storia (n. 9)* e *Le origini trascendentali del mondo (n. 10)*, analizzano il concetto di reale nel pensiero di Lacan. Il terzo articolo, intitolato *Antonin Artaud e la scrittura del reale (n. 11* – solo parzialmente congruente col SSD oggetto di concorso), analizza il rifiuto del poeta e drammaturgo francese nei confronti della letteratura tradizionale. Il candidato presenta infine quattro recensioni, le quali, permanendo all'interno del medesimo perimetro di ricerca, vertono su: R. RONCHI, *Gilles Deleuze. Credere nel reale*, Feltrinelli, Milano 2015 (n. 5); R. RONCHI, *Il canone minore. Verso una filosofia della natura*, Feltrinelli, Milano 2017 (n. 6); M. NICTERLEIN, J. R. MORSS, *Deleuze e la psicologia*, Raffaello Cortina, Milano 2017 (n. 7); infine, O. RIGNANI, *Umani di nuovo. Con il postumano e Michel Serres (n. 8)*.

Rispetto all'ambito di ricerca del candidato, le pubblicazioni presentate mostrano un livello di originalità più che sufficiente e in alcuni casi (n. 1 e n. 12) discreto. Anche la loro collocazione editoriale è nel complesso discreta. Tuttavia, esse si muovono in un ambito di ricerca molto circoscritto e appaiono talvolta ripetitive. Nel complesso, vengono comunque valutate di livello **più che sufficiente**.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Il candidato è dal 2019 professore a contratto di "*Estetica delle Arti Visive*" presso l'Accademia di Belle Arti "Santa Giulia" di Brescia; e dal 2021 è professore a contratto di "*Antropologia culturale*" presso l'Accademia di Belle Arti "G. Carrara" di Bergamo. Non sono presenti valutazioni degli studenti. L'attività didattica del candidato risulta concentrata su tematiche interdisciplinari non strettamente correlate al SSD oggetto del presente concorso e, sulla base della documentazione presentata, essa appare piuttosto **esigua**.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

Il candidato ha conseguito nel 2021 il titolo di Dottore di ricerca in Studi Umanistici Interculturali - *Curriculum* in Discipline storico/scientifiche e filosofiche - presso l'Università degli Studi di Bergamo, XXXII ciclo (a.a. 2017- 2021), e dal 2019 è Cultore della Materia in "Ermeneutica Filosofica" presso l'Università degli Studi di Bergamo. Dal 2017 è redattore e collaboratore della rivista "*Kasparhauser. Rivista di cultura filosofica*"; dal 2019 redattore della rivista "IO-01 Umanesimo tecnologico", dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia, e *Reviewer* per la rivista "Studi di Estetica". Dal 2020 è membro del network "RETE POSTUMANA ITALIANA". Ha svolto anche collaborazioni editoriali con alcune Gallerie d'arte (Galleria d'arte "*Isolo 17*", Via XX Settembre, 31/B 37129, Verona (VR) e ArtVerona|Art Project Fair - Ente Autonomo per le Fiere di Verona, con l'intermediazione del Centro di Ricerca "*Orfeo. Suono, immagine, scrittura*") ed ha partecipato come relatore a un numero sufficiente

di seminari, di convegni e di incontri culturali a carattere soprattutto nazionale (solo uno si è svolto all'estero, in Svizzera). Non risultano incarichi istituzionali e per attività di servizio. Le pubblicazioni presentate ed indicate nel *curriculum* mostrano una attività di ricerca caratterizzata da una discreta continuità e da un livello di innovatività, nel complesso, più che sufficiente, benché condizionato da una certa ripetitività nei temi affrontati. Il curriculum del candidato appare, nell'insieme, **più che sufficiente**.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero *inferiore a sei*, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 12/12/2022

Il Presidente della commissione

Prof. GAETANO RAMETTA presso l'Università degli Studi di PADOVA

